



**SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA**



**SINDACATO
PENSIONATI
ITALIANI
BRESCIA**

Via F.lli Folonari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it



**FNP
CISL
BRESCIA**

Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 030 3844630
Fax 030 3844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it



Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 16 giugno 2016

I SINDACATI RILANCIANO DOPO IL CONFRONTO CON IL GOVERNO

«Previdenza e lavoro, resta ancora molto da fare»

Si è svolto nel pomeriggio di martedì l'incontro tra organizzazioni sindacali e Governo: al centro dell'attenzione pensioni e mercato del lavoro.

Nel corso del vertice l'Esecutivo (rappresentato dal ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, e dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Tommaso Nannicini) ha presentato i progetti relativi agli ambiti oggetto del confronto.

La proposta che il Governo vorrebbe inserire nella prossima Legge di stabilità e far entrare in vigore già dal 2017, è quella di uscire dal lavoro volontariamente fino a tre anni prima dell'età di vecchiaia mediante l'utilizzo dell'Anticipo pensionistico (Ape) da restituire in vent'anni: una sorta di prestito che, secondo i calcoli, potrebbe arrivare fino al 15 per cento dell'assegno. L'intenzione dell'Esecutivo, quindi, è di introdurre flessibilità in uscita senza modificare la legge For-



Una fase dell'incontro tra organizzazioni sindacali e Governo

ro, utilizzando strumenti finanziari (considerando che la stima dei costi è di 10 miliardi di euro) e tenendo in equilibrio conti pubblici ed equità sociale.

L'Anticipo pensionistico sarebbe sperimentale per tre anni e dovrebbe riguardare, a partire dall'anno prossimo, i nati tra il 1951 e il 1953, per poi estendersi anche ad altre fasce d'età. Si stanno va-

lutando anche specifiche garanzie e differenze di trattamento a seconda delle situazioni.

Una proposta che è ancora tutta da discutere. I sindacati per ora rilevano che «c'è qualche novità positiva, ma è ancora presto per fare valutazioni. Speriamo che il confronto continui e produca risultati. Su previdenza e lavoro c'è ancora molto lavoro

da fare».

Certamente positiva la ripresa del dialogo. Un passo avanti dovuto alle numerose richieste e mobilitazioni sindacali di questi mesi, che hanno coinvolto i pensionati. Nel frattempo sono già stati fissati altri tre appuntamenti per il mese di giugno. Molte le questioni aperte, che toccano anche i pensionati. Su questo fronte, Spi, Fnp e Uilp hanno accolto positivamente la notizia che il Governo ha presentato in Commissione Lavoro l'emendamento al disegno di legge povertà che stralcia la norma sulle pensioni di reversibilità. Dunque, grazie agli interventi concretizzati dai sindacati è stato evitato il rischio che venissero toccate.

Ora rimangono da affrontare con urgenza alcuni temi che riguardano le pensioni in essere: la tutela del loro potere d'acquisto attraverso interventi che migliorino il meccanismo di rivalutazione e permettano di recuperare quanto perso e misure in ambito fiscale.

Le pensioni italiane sono tra le più tassate d'Europa, di conseguenza sono necessari interventi per equiparare trattamento fiscale tra lavoratori e pensionati, oltre che misure a tutela dei redditi più bassi. E soprattutto bisogna fare presto. ●

SEGNALAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Fisco, attenzione ai falsi messaggi su debiti inesistenti



Attenzione ai falsi messaggi che rimandano alle Entrate

L'Agenzia delle Entrate ha segnalato che molti contribuenti hanno ricevuto email, apparentemente provenienti dalla stessa Agenzia (alcune indicano anche gli esatti recapiti telefonici), con inesistenti debiti nei confronti del Fisco da pagare pena l'intervento dell'ufficiale giudiziario.

Uno di questi messaggi manifesta la sua evidente falsità, anche per l'uso molto approssimativo della lingua italiana: «Egregio contribuente - si legge -, ci affrettiamo a

comunicare che per il 3° trimestre 2015 Lei ha indebitamente con dipartimento finanziario. In caso di mancata liquidazione... saremo costretti a rinviare la causa all'ufficiale giudiziario e compilare la causa di riscossione dei fondi dal Suo conto corrente»).

Queto non è il solo messaggio falso, quindi è necessario porre molta attenzione a ogni tipo di email che si riceva con richiesta di pagamenti, minacce di iniziative giudiziarie o altro. ●

CONTRO LE VIOLENZE

I pensionati condannano la strage di Orlando

Terrorismo e violenza continuano, in ogni parte del mondo, a produrre vittime. Una delle ultime tragiche notizie giunge dagli Stati Uniti e fa riferimento alla strage di Orlando, con 49 vittime accertate, oltre all'attentatore, in un locale frequentato da omosessuali, e più di 50 feriti.

I sindacati pensionati condannano questo ennesimo atto disumano, gravissimo: ancora una volta mette in luce quanto la violenza, l'odio ideologico e le discriminazioni siano fenomeni da contrastare con ogni mezzo.

Tra queste è purtroppo diffusa, ovunque, quella legata all'orientamento sessuale. Le organizzazioni sindacali dei pensionati si uniscono nel lanciare un messaggio corale contro la violenza e contro l'omofobia, pronte a sostenere le azioni finalizzate a divulgare la cultura della pace, della libertà e del rispetto delle differenze. ●